

Uponor si ritira dall'Asia

Nei primi nove mesi dell'anno le attività in Far East hanno generato perdite operative per 2,8 milioni di euro.

17 dicembre 2018 07:41

Uponor, produttore finlandese di tubi in materiale plastico per idrotermostanitaria, ha annunciato di voler abbandonare le attività in Asia per concentrarsi sui mercati europei e nordamericani, ritenuti più profittevoli.



Nel corso dell'anno prossimo, quindi, cesseranno tutte le attività in Cina, Corea del Sud, Hong Kong e Malesia, che nel complesso occupano 80 addetti e l'anno scorso hanno generato un giro d'affari di 8,3 milioni di euro, con un margine operativo negativo per 2,6 milioni.

Il gruppo finlandese era sbarcato in Cina nel 2010, inizialmente esportando prodotti per la climatizzazione interna degli edifici e due anni fa aprendo anche uno stabilimento a Taicang.

Negli ultimi otto anni, Uponor non è riuscita a creare una base di clienti per il suo mix di prodotti premium in mercati principalmente condizionati da offerte a basso costo - fa sapere la società finlandese in una nota -. Di conseguenza, le operazioni asiatiche non hanno raggiunto gli obiettivi di crescita fissati e non si sono rivelate redditizie.

Nei primi nove mesi di quest'anno le vendite si sono attestate a 6,9 milioni di euro, mentre il risultato operativo ha generato una perdita di 2,8 milioni di euro.

La chiusura delle attività asiatiche costerà 6 milioni di euro che saranno imputate all'ultimo trimestre 2018.

© Polimerica - Riproduzione riservata